



Documento programmatico 2023 – 2025 Verso la pratica della nudità, come piena espressione della dimensione umana

1. Le nostre ragioni del naturismo.

ANITA promuove il naturismo come **una comunità in movimento** che pratica **la nudità** in piena consapevolezza, opera **dentro la società italiana** e a livello europeo per il riconoscimento del **diritto alla nudità** e concorre alla **tutela dei diritti delle persone, degli esseri viventi e dell'ambiente**. ANITA promuove la nudità in comune, da praticare, sia in spazi privati che pubblici, come condizione naturale per l'essere umano, con un atteggiamento socievole ed inclusivo orientato alla ricerca della **felicità individuale e collettiva**.

ANITA agisce in senso trasformativo, dinamico, creativo, divertente, con l'intento di coinvolgere il maggior numero di persone nell'esperienza della nudità. Sostiene il movimento ecologista nelle **grandi battaglie ecologiche** del XXI Secolo e verso la **transizione ecologica**. Rispetta le diversità e sostiene le iniziative per la **parità di genere** e il rifiuto del sessismo e del patriarcato, per l'inclusione e la difesa dei diritti delle minoranze, nessuno escluso.

2. I Temi/luoghi del naturismo.

ANITA è un'associazione di promozione **sociale**, regolarmente iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e promuove **azioni di interesse collettivo**, principalmente rivolte al benessere dei suoi associati, all'inclusione sociale e alla difesa dell'ambiente. Predilige l'approccio esperienziale e coinvolgente, pratico e piacevole. **Promuove luoghi e momenti di nudità** nei quali confrontarsi con la massima apertura e inclusione, e anima la socializzazione della nudità.



I temi, ma anche i “luoghi” della nostra azione sono principalmente:



Stare nudi in Sé - La dimensione personale-individuale.

ANITA riconosce l'importanza della nudità nella dimensione personale-individuale, per l'**affermazione di un concetto di Bellezza della Persona** che non sia sola accettazione del proprio corpo o propensione al conformismo, per un rifiuto dell'esibizionismo, a favore della verità personale e della relazione con gli Altri, per un **rifiuto di violenza e molestia personale**, e per vivere nudità con serenità e in modo esplicito.

Stare nudi insieme - La dimensione sociale-collettiva.



ANITA promuove la **dimensione sociale della nudità** in contesti privati e pubblici, anche in situazioni “miste”, su basi di pari dignità e pari libertà espressiva, **tutela rigorosamente la privacy personale** e promuove il dialogo con le comunità di appartenenza, con attenzione al mondo dell'associazionismo e attivismo culturale, dei diritti civili, del mondo LGBT+, dei giovani, delle donne, delle organizzazioni ecologiste e dell'inclusione sociale. **ANITA promuove la comunicazione**, anche per far conoscere il naturismo

a e le sue attività all'opinione pubblica. Sviluppa attività d'interesse collettivo nella cultura e arte, nella difesa dell'ambiente e nella cura dei luoghi, nei diritti civili e umani, nelle economie circolari e sostenibili, nelle attività ricreative e sportive e nello sviluppo dei Distretti del Turismo Naturista.

Stare nudi al Mondo – La dimensione eco-logica.



ANITA non propone semplicemente una scelta naturista salutista ma prova a **favorire la consapevolezza ecologica** a favore della tutela della biodiversità; della transizione ecologica, della riduzione dei consumi, dell'equità sociale ed economica, dell'inclusione sociale e accoglienza, della pace e della lotta alla povertà.



Stare nudi pienamente - La dimensione della sessualità.

ANITA afferma una **sessualità consapevole** nella piena espressione umana, senza pregiudizi, condizionamenti culturali, sociali e politico. Riconosce una **sessualità responsabile nei comportamenti, non violenta**, e rispettosa dei contesti, delle situazioni, delle regole comuni e del vivere sociale. Promuove in Italia, a tutti i livelli, l'educazione alla sessualità e all'affettività.

Stare diversamente nudi – Le differenze.

ANITA ritiene le **diversità una ricchezza nell'espressione umana**, e, pertanto, non accetta discriminazioni ed emarginazioni, facilita l'incontro fra le diversità, accoglie senza pregiudizi e con spirito inclusivo. ANITA promuove una **accessibilità dei luoghi della nudità per tutti**, anche per le persone diverse per capacità percettive, motorie e cognitive, e si batte per affermare i diritti umani e civili, la lotta alla violenza sulle donne, il dialogo interculturale e religioso, i diritti dei giovani e la collaborazione intergenerazionale.



Stare nudi alla luce del sole – Diritto alla nudità.



ANITA come **movimento d'opinione** dialoga con le istituzioni nazionali (Parlamento, Governo, altre istituzioni) per **promuovere una nuova normativa** a favore della pratica legale della nudità consapevole e responsabile in Italia e/o un adeguamento della normativa già esistente, anche alla luce dell'evoluzione sociale e culturale della realtà italiana e della normativa europea in materia di diritto della Persona.



3. Nudi in movimento – Fare associazionismo naturista

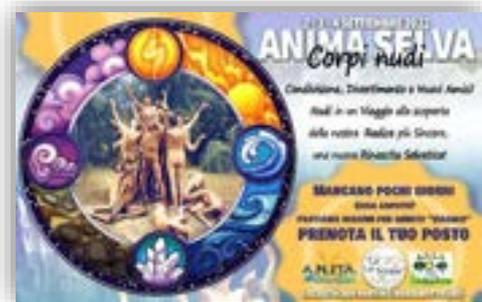
A.N.ITA., fondata nel 1966, prosegue il suo **percorso irrinunciabile per l'affermazione del Naturismo in Italia**, sviluppando nuove modalità di coinvolgimento dei soci, stimolando il loro protagonismo e non ponendosi solo come semplici organizzatori di eventi. Per far questo ANITA intende sviluppare una nuova **struttura associativa di alto livello**, che sia organizzata, operativa, dinamica e trasparente, e capace di dialogare con le istituzioni e il mondo dell'impresa, di

sviluppare progettualità e attingere a risorse finanziarie, attraverso il volontariato dei soci che rimane la sua base fondamentale, ma anche con l'eventuale supporto di servizi esterni qualificati.



ANITA, in particolare, opera per sviluppo di **un'associazione naturista nazionale, plurale e coesa**, che raccolga e coordini tutti gli apporti costruttivi, collaborativi e innovativi del naturismo italiano, che sia rappresentativa del maggior numero di territori regionali, e che sia capace di dialogare con tutte le realtà diverse del Naturismo italiano, e di superare l'attuale frammentazione per arrivare a condividere un **Manifesto del futuro Naturismo Italiano**.

ANITA, nel totale rispetto dello statuto, delle regole democratiche, e della normativa sul Terzo procede alla **riorganizzazione operativa della propria struttura**, con la conferma del ruolo centrale dell'assemblea dei soci e del consiglio direttivo. Quest'ultimo **rappresenta i territori** dove esistono realtà naturiste e accoglie e valorizza chiunque voglia portare un valore aggiunto all'associazione e al movimento naturista italiano.



È confermata, inoltre, l'organizzazione per Gruppi Tematici di la loro, eventualmente con il supporto di figure professionali esterne per talune funzioni gestionali fondamentali (amministrazione, comunicazione, segreteria, nuova progettualità).

ANITA, come novità, prevede l'attivazione informale di un gruppo operativo ristretto che, in seno al Consiglio Direttivo, affianchi il Presidente nella

sua funzione politica e di rappresentanza, ma sempre con l'obiettivo di **superare i personalismi**, per affermare **un "Noi" associativo plurale**, con particolare attenzione alla partecipazione delle componenti Femminile e Giovanile. Essere.



ANITA, in fine, opera per un chiaro **superamento della visione federativa naturista a livello italiano ed europeo**, con l'obiettivo di risolvere le criticità del passato e favorire una maggiore coesione, di sviluppare progetti di **cooperazione e scambio d'esperienze** con le varie realtà associative naturiste presenti in Europa, e fare chiarezza sulla distinzione tra componente associativa e soggetti dell'imprenditoria naturista (strutture turistiche, ricreative e di benessere).

Il nostro fare nudi



